

VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA

ESPRINET S.p.A. DEL 29 APRILE 2013

Il giorno 29 APRILE 2013, alle ore 10,44, in Milano, in Viale Sturzo n. 45, presso l'AtaHotel Executive, hanno inizio i lavori della Assemblea Ordinaria di **Esprinet S.p.A.**

Francesco Monti, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi del terzo comma dell'articolo 12 dello Statuto Sociale nonché dell'articolo 5 del Regolamento Assembleare e affida, sul consenso unanime degli intervenuti, le funzioni di Segretario al dott. **Carlo Marchetti** notaio in Milano. Rivolge quindi un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del *management* e del personale della Società e, quindi:

- comunica che sono presenti:

-- per il Consiglio di Amministrazione oltre ad esso Presidente, i consiglieri Signori:

- **Rota Maurizio**, Vice Presidente e Amministratore Delegato
- **Cattani Alessandro**, Amministratore Delegato
- **Cali Giuseppe**
- **Massari Mario**
- **Casari Valerio**
- **Cali Stefania**
- **Monti Marco**
- **Cavaliere Andrea**

-- del Collegio Sindacale, i Sindaci effettivi Signori:

- **Razzoli Giorgio**, Presidente del Collegio Sindacale
- **Conti Mario**
- **Calcaterra Emanuele**

avendo giustificato l'assenza gli Amministratori Cristina Galbusera, Umberto Giovanni Quilici e Chiara Mauri;

- dà atto che:

-- l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello Statuto Sociale e del Regolamento assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci;

-- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata in sede ordinaria per il giorno 24 aprile 2013, in prima convocazione, presso l'AtaHotel Executive alle ore 10.00, e per oggi 29 aprile 2013, stesso luogo ed ad ore 10,30, in seconda convocazione a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato in

data 25 marzo 2013 sul quotidiano Italia Oggi e sul sito *internet* della Società e da comunicato stampa, con l'ordine del giorno di cui *infra*;

- comunica che:

-- l'Assemblea ha il seguente

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

1.1 approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio.

2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.; provvedimenti inerenti e conseguenti;

3. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea del 9 maggio 2012.

-- l'Assemblea in prima convocazione indetta per il 24 aprile 2013 è andata deserta come risulta da apposito verbale, redatto in pari data e firmato dal Presidente e da Conti Mario, sindaco effettivo;

-- non sono state presentate da parte dei Soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito, Testo Unico della Finanza);

- dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 73 legittimati rappresentanti n. 22.817.639 azioni ordinarie pari al 43,54% delle n. 52.404.340 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in **seconda convocazione** a termine di legge e di Statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, proseguendo, comunica quanto segue:

- nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze;

- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento in Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto Sociale e dal Regolamento assembleare;

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di

voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;

- entro i termini di legge, è stata rilasciata n. 1 delega, per complessive n. 20 azioni, al rappresentante designato regolarmente nominato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza;

- il Socio Carlo Fabris, in data 21 aprile 2013, ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza.

Come *infra* specificato, tali domande, corredate dalle relative risposte, sono state messe a disposizione di tutti gli intervenuti e verranno trascritte nel verbale, con le relative risposte, come richiesto espressamente dal Socio;

- ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, dell'art. 5 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, similmente, la registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa *ex* art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti; la registrazione non sarà quindi oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;

- ai sensi dell'art. 6 del Regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'Assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari senza mia specifica autorizzazione;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di **euro 7.860.651,00** suddiviso in **n. 52.404.340** azioni ordinarie da nominali euro 0,15 (zero e quindici centesimi) ciascuna;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR;

- la Società, alla data odierna, detiene n. **1.350.000** azioni proprie, private del diritto di voto, pari al **2,576%** del capitale sociale;

- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Esprinet S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale ordinario
MONTI FRANCESCO	MONTI FRANCESCO	8.232.070	15,709%
CALF GIUSEPPE	CALF GIUSEPPE	7.732.000	14,755%
STEFANELLI PAOLO	STEFANELLI PAOLO	5.130.500	9,790%
BESTINVER GESTION SGIC SA	PARTECIPAZIONE COMPLESSIVAMENTE DETENUTA IN QUALITA' DI GESTORE DEI FONDI: <i>BESTINVER INTERNATIONAL F.I. Azioni n. 2.577.038 pari al 4,918% del capitale ordinario</i> <i>e</i> BESTINFOND F.I. <i>Azioni n. 1.700.295 pari al 3,245% del capitale ordinario</i>	7.797.379	14,879%
ROTA MAURIZIO	ROTA MAURIZIO	2.514.310	4,798%
ESPRINET SPA	ESPRINET SPA	1.350.000	2,576%

- la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Il Presidente, ancora:

- ricorda, che ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne

segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione e, altresì, che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato;

- invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari; in particolare sono stati depositati presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché resi disponibili sul sito internet della Società i seguenti documenti:

- in data 25 marzo 2013, le Relazioni Illustrative degli Amministratori sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno;

- in data 2 aprile 2013, la Relazione Finanziaria Annuale approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2013, comprensiva del Progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dell'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5 d.lgs. N. 58/98, unitamente:

-- alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari *ex* art. 123-*bis* del Testo Unico della Finanza;

-- alla Relazione sulla Remunerazione *ex* art. 123-*ter* del Testo Unico della Finanza;

-- alla Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea;

-- alle Relazioni della Società di Revisione.

-- alla Relazione sul punto 4, ai sensi dell'art. 73, nonché dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob.

Riguardo alla predetta documentazione, precisa il Presidente, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito di tutta la predetta documentazione e' stata puntualmente data comunicazione al pubblico.

Tutta la documentazione sopra elencata e' stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna Assemblea.

Quindi il Presidente:

- segnala che detta documentazione sarà allegata al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso;

- informa, inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996:

-- che gli onorari spettanti alla società di revisione *Reconta Ernst & Young S.p.A.* sono i seguenti:

- i) per la revisione del Bilancio d'esercizio 2012 e per le verifiche di cui all'art.14, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 sono state impiegate complessivamente n. 1.782 ore circa.
- ii) per la revisione del Bilancio Consolidato 2012 sono state impiegate complessivamente n. 145 ore circa.

Il tutto per un totale complessivo di circa n. 1.927 ore.

In relazione a tali attività sono stati fatturati complessivamente euro 163.060,90, oltre ad iva e spese e comprensivo dell'adeguamento Istat; i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob;

- informa che, ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Consob Emittenti, i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al Bilancio d'esercizio;
- segnala che al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso saranno allegati i seguenti documenti (pure a disposizione degli aventi diritto al voto):
 - l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza;
 - l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
 - nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal rappresentante designato, le informazioni circa i voti espressi in modo difforme ovvero, nel caso di integrazione delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;
- segnala che:
 - la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente Assemblea;
 - per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi alla Assemblea, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento Assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della Società e rappresentanti della Società di Revisione, per assistere la Presidenza nel corso della riunione assembleare e, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Regolamento Assembleare, possono essere ammessi all'Assemblea, senza la facoltà di poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari;
- ricorda che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Assembleare, i legittimati all'intervento hanno diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno, e che ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento Assembleare stesso, si autorizza la presentazione di domande verbali per

alzata di mano. Tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, ciascun intervento, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Assembleare, potrà avere durata non superiore a 5 minuti, al termine dei quali il Presidente potrà invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi; è consentito prendere la parola una seconda volta per la durata di cinque minuti anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto;

- informa che le risposte alle domande pervenute per iscritto prima dell'Assemblea, sono state messe a disposizione, in formato cartaceo e con le relative risposte, all'inizio dell'adunanza, nel fascicolo consegnato ai partecipanti;

- comunica che le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 18 del regolamento assembleare e che le votazioni, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Assembleare, avverranno per alzata di mano;

- fornisce le seguenti istruzioni circa la partecipazione ed il voto: *“All'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni legittimato al voto ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione - ovvero più schede se rappresenta per delega altri e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere “voto divergente” -, e coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti”*;

- invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita consegnando al personale di sorveglianza la scheda di partecipazione/votazione in modo che venga rilevata l'ora di uscita, segnalando che nel corso dell'Assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea, consegnando al personale di sorveglianza la scheda di votazione;

- invita inoltre gli intervenuti, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, precisando che coloro i quali, comunque, si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione/votazione all'Assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita;

- segnala che:

-- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;

-- nel caso di rientro in sala gli intervenuti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;

-- prima di ogni votazione si darà atto dei legittimati al voto presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012:

1.1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

1.2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Al proposito ricorda che in merito alla presentazione del Bilancio Consolidato non è prevista alcuna votazione.

Accingendosi il Presidente alla lettura dei documenti relativi al punto in trattazione, interviene il socio Paolo Fubini il quale, precisando di intervenire quale titolare delle azioni di sua titolarità, e non anche a titolo di delegato, propone, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, le Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale, documenti tutti depositati, altresì, ai sensi di legge e pubblicati sul sito *internet* della Società, di ometterne la lettura, e per lo stesso motivo, propone che l'omissione della lettura valga anche per gli altri documenti contenuti nel predetto fascicolo e concernenti i successivi argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea pure unanime acconsente ed il Presidente quindi informa che la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Esprinet S.p.A., sia sul Bilancio Consolidato di Gruppo, nonché giudizio di coerenza con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 della Relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 58/98, presentate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 2 aprile 2013.

Su invito del Presidente, l'Ing. Alessandro Cattani dà quindi lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed *infra* trascritta.

Quindi il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché dia lettura della parte conclusiva della relazione dei Sindaci e della Società di Revisione.

Prendendo la parola, il dott. Razzoli, da lettura del parere conclusivo della Relazione dei Sindaci, Relazione già distribuita ai presenti, parete qui trascritto:

"Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come presentato, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, con particolare riguardo alla proposta di distribuzione di un dividendo di 0,089 Euro per Azione, con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute alla data dello stacco della cedola".

Quindi riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione.

Interviene il socio Davide Reale il quale sottolinea che i ricavi consolidati sono in diminuzione ma il risultato operativo e l'utile netto di gruppo e capogruppo sono incrementati. Nel panorama economico globale potrebbe essere qualcosa di eccezionale, ma evidentemente il merito sta nell'essere rimasti umili, con i piedi per terra ed aver continuato a fare il proprio mestiere.

Del resto è evidente anche dal fatto che nell'Assemblea odierna si paga un dividendo deliberando un *pay out* solo del 19%, che testimonia la giusta attenzione al fatto che le difficoltà non sono sparite.

Chiede quindi conferma se nell'attuale panorama di crisi la Società ha consolidato la propria quota di mercato e delucidazioni in merito al mercato spagnolo, che non ha regalato molte sorprese di recente, per il prossimo esercizio.

Quindi Reale domanda se la valutazione delle partecipazioni e dell'avviamento, che in bilancio sono rimaste invariate, sia corretta, in quanto i principi contabili internazionali spesso intervengono sul punto con valutazioni matematiche sulla base di criteri fissi, come il venduto. Il Socio quindi chiede conferma che sia giusto non fare alcuna variazione a tali voci patrimoniali.

Prende la parola in risposta l'Ing. Alessandro Cattani, il quale segnala che il Consiglio non può, al momento, sbilanciarsi su indicazioni prospettiche, non avendo ancora i dati della trimestrale.

Quanto al consolidamento della quota di mercato, la linea della Società è quella della prudenza, anche nella gestione del credito, ed in un mercato in qui vi sono state discese importanti, la Società tutto sommato sta andando bene, sulla linea della stabilità e prudenza.

Quanto al mercato spagnolo, prosegue l'Ing. Cattani, è un mercato che è stato sotto pressione negli ultimi due anni, ma ora i tassi di rallentamento anno su anno sono un po' meno negativi.

In Spagna, sottolinea l'Ing. Cattani, la Società sta cercando di consolidare la propria posizione competitiva.

I risultati sono buoni e soddisfacenti ed è necessario attendere se il miglior risultato rispetto alla media si conferma nel tempo.

In conclusione, l'Ing. Cattani evidenzia che la valutazione delle partecipazioni è avvenuto sulla base di standard *impairment test* ed i dettagli sono meglio espressi nel Bilancio.

Quindi si trascrivono, come richiesto espressamente, in formato domanda risposta, le domande pervenute ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, dal socio Carlo Fabris in merito al presente punto all'ordine del giorno:

a) Quanto costa il servizio della gestione del libro soci e dell'assemblea

*Esprinet S.p.A. ha rilasciato l'incarico per la gestione del libro soci ad Istifid S.p.A.
Nel 2012 il costo per la gestione del libro soci è stato pari ad euro 12mila.*

b) Qual è il costo dell'Assemblea sia come costi diretti che indiretti

Il costo totale dell'Assemblea è di circa euro 28mila.

c) Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

Il compenso per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali è compreso nel costo della revisione contabile del bilancio di esercizio della capogruppo Esprinet S.p.A. che, come riportato a pag. 194 del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (v. "Controllo dei conti annuali di una sola società, con redazione del giudizio professionale") è risultato nel 2012 pari ad euro 151,5mila.

d) A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la società di revisione?

Il contributo versato alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è stato pari a euro 13.697,12 corrispondente all'8,4% dei corrispettivi per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Esprinet S.p.A. (pari a complessivi euro 163mila circa).

e) Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Rispetto al quadro generale dei procedimenti passivi descritto analiticamente nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 è stato definito in via transattiva un contenzioso giudiziale con un fornitore di seconda fascia del Gruppo tramite il pagamento di un corrispettivo corrispondente a quanto stanziato in bilancio secondo le valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

In riferimento ai procedimenti attivi, se si escludono le cause di recupero del credito che hanno subito una ovvia movimentazione per effetto della gestione nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, ad oggi non constano ulteriori contenziosi attivi rispetto a quelli descritti nel bilancio in approvazione.

I fatti rilevanti relativi ai contenziosi legali vengono peraltro illustrati con cadenza trimestrale nelle relazioni finanziarie consolidate del gruppo Esprinet.

f) Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?

Relativamente ad Esprinet S.p.A. l'ultimo anno fiscalmente definito è il 2007, salvo i contenziosi in essere descritti alle pagg. 111 e 112 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 in approvazione.

I fatti rilevanti relativi ai contenziosi fiscali sono peraltro illustrati con cadenza trimestrale nelle relazioni finanziarie consolidate del gruppo Esprinet.

Relativamente alle società controllate italiane l'ultimo anno fiscalmente definito è il 2007, salvo i contenziosi in essere descritti alla pag. 112 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 in approvazione.

I fatti rilevanti relativi ai contenziosi fiscali sono peraltro illustrati con cadenza trimestrale nelle relazioni finanziarie consolidate del gruppo Esprinet.

Relativamente alla società Esprinet Iberica S.l.u. l'ultimo anno fiscalmente definito è il 2005.

g) Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione? Le ricordo che l'anno scorso mi si rispose (per il 2011) essere stato di ben euro 2.521.000.

Il Consigliere Valerio Casari, CFO-Chief Financial Officer di Gruppo, è dirigente di Esprinet S.p.A..

La remunerazione lorda del Consiglio di Amministrazione, escluso i contributi previdenziali a carico dell'azienda e la cassa professionisti, è pari a euro 2,551 milioni, come descritto alla Tabella 1 allegata alla Sezione II della "Relazione sulla remunerazione".

Nel seguito si riporta un prospetto di riconciliazione tra quanto esposto in tale Tabella, redatta secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 - Allegato 3A, ed il costo sopra indicato nell'accezione utilizzata:

(euro/'000)

Totale dei compensi della società che redige il bilancio	3.079
(+) Patto di non concorrenza Francesco Monti	50
(+) Patto di non concorrenza Maurizio Rota	50
(+) Patto di non concorrenza Alessandro Cattani	50
(+) Patto di non concorrenza Valerio Casari	40
Incrementi	190
(-) Retribuzione da lavoro dipendente Valerio Casari	(258)
(-) Retribuzione Dirigente con Responsabilità Strategica	(247)
(-) Fringe Benefit Amministratori	(16)
(-) Compensi Collegio Sindacale	(198)
Decrementi	(718)
Totale costo lordo CdA	2.551

La suddetta remunerazione lorda è integrata dalle componenti variabili ad erogazione differita legate ad obiettivi di performance di lungo periodo.

Ci si riferisce (i) alla quota annuale pari a euro 113mila degli incentivi monetari deliberati per il periodo 2010-2012 e 2012-2014 a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come descritto nella Tabella 3B allegata alla Sezione II della "Relazione sulla remunerazione", nonché (ii) ai piani di "stock grant" per i medesimi periodi il cui "fair value" è pari a 495mila euro per la quota di competenza dell'esercizio 2012 (si veda a tale riguardo la Tabella 3A allegata alla Sezione II della "Relazione sulla remunerazione").

Inoltre il costo dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e della cassa professionisti è pari a 89mila euro.

Ai componenti del Consiglio spetta infine il rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento delle loro funzioni.

h) Non Le sembra, Presidente, che il suo compenso sia esagerato atteso che è anche un azionista rilevante e percepisce i dividendi?

E' un giudizio che non spetta a me. Tale compenso è stato altresì ritenuto adeguato dal Consiglio di Amministrazione attraverso l'allocazione del corrispettivo totale disponibile per la remunerazione del Consiglio stesso deliberato dall'Assemblea dei soci in data 9 maggio 2012.

i) Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate?

Sì.

A tale riguardo si rimanda alla tabella riportata a pag. 14 della "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" che costituisce parte integrante del progetto di bilancio in approvazione.

Il Presidente Francesco Monti è Presidente del Consiglio di Amministrazione delle controllate Comprel S.r.l. e V-Valley S.r.l.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato Maurizio Rota è Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Monclick S.r.l. e Amministratore di V-Valley S.r.l.

L'Amministratore Delegato Alessandro Cattani è Amministratore della controllata V-Valley S.r.l.

L'Amministratore Valerio Casari è Amministratore Delegato di Monclick S.r.l. ed Amministratore della controllata spagnola Esprinet Iberica S.l.u.

L'Amministratore Giuseppe Calì è Amministratore della controllata Comprel S.r.l.

Si precisa che per i suddetti incarichi in società controllate non viene corrisposto alcun compenso.

j) Fringe benefit per gli amministratori: dettaglio

I "fringe benefit" riportati nella "Relazione sulla remunerazione" rappresentano il valore figurativo fiscalmente rilevante per le autovetture assegnate, il cui dettaglio è riportato più oltre:

Francesco Monti	euro 2.596,00
Maurizio Rota	euro 4.763,00
Alessandro Cattani	euro 4.083,00
Valerio Casari	euro 3.777,00

k) Sono state stipulate polizze a favore degli amministratori? E' stata deliberata un'indennità di fine mandato?

L'unica polizza stipulata a favore degli amministratori è una polizza "D&O-Directors & Officers" a copertura della responsabilità degli amministratori per atti compiuti nello svolgimento del proprio incarico.

Per quanto attiene alle indennità di fine mandato esiste, a favore dell'Amministratore Delegato Alessandro Cattani, un compenso pari a euro 5,0 milioni deliberato dall'Assemblea in data 9 maggio 2012 da corrispondersi, sin tanto che duri il mandato dello stesso, al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- approvazione da parte dell'Assemblea di un'operazione di scissione o di fusione di Esprinet S.p.A.;
- perfezionamento di un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto azioni di Esprinet S.p.A. che permetta all'offerente di detenere la maggioranza relativa del capitale sociale, direttamente o indirettamente, computando anche le azioni detenute da società controllanti o controllate e/o dagli aderenti all'eventuale patto parasociale di cui l'offerente o i suoi soci fossero parte.

l) L'anno scorso avevo chiesto se la società era rimasta implicata in cause di mobbing ed in genere a che cosa si riferivano le varie vertenze legali menzionate in bilancio, domanda a cui non ho avuto risposta, riuscirete quest'anno a darmi la risposta sia per il 2011 che per il 2012?

Con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si evidenzia che a pag. 38 ("Salute sicurezza e ambiente, Informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007, Informativa "obbligatoria"), si riporta quanto segue:

"Relativamente al personale, nell'esercizio 2011 non si sono rilevate morti sul lavoro, infortuni gravi o gravissimi né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti né cause di "mobbing" per le quali le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva."

Con riferimento al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si evidenzia che a pag. 40 ("Salute sicurezza e ambiente, Informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007, Informativa "obbligatoria"), si riporta quanto segue:

"Relativamente al personale, nell'esercizio 2012 non si sono rilevate morti sul lavoro, infortuni gravi o gravissimi né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti né cause di "mobbing" per le quali le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva."

Con riferimento vertenze legali si riporta quanto evidenziato a pag. 47 del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012:

"Vertenze giudiziarie

La tipologia di vertenze giudiziarie a cui il Gruppo è esposto può essere essenzialmente suddivisa in due grandi gruppi: contenziosi di natura commerciale, aventi ad oggetto la contestazione su natura e/o quantità delle forniture di

prodotti e servizi, l'interpretazione di clausole contrattuali e/o la documentazione a supporto, ovvero contenziosi di natura diversa.

Con riferimento alla prima tipologia di vertenze, i relativi rischi sono oggetto di attenta analisi mensile con il supporto dei consulenti e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nel Fondo svalutazione crediti.

Gli altri contenziosi fanno riferimento a vari tipi di richieste che possono pervenire alle società del Gruppo a seguito della supposta violazione di obblighi normativi e/o contrattuali."

m) Per ultimo avevo chiesto l'anno scorso quale erano le ragioni del finanziamento concesso alla controllata spagnola, mi si rispose che "ad oggi i tassi di interesse disponibili in Italia sono migliori di quelli disponibili in Spagna". Chiedo quando è stato erogato a quale interesse e quale interesse paghiamo noi e la differenza fra Italia e Spagna al momento dell'erogazione. In pratica voglio sapere se ci abbiamo speculato sopra.

Il costo del finanziamento di euro 30,0 milioni erogato nel giugno 2011 alla controllata Esprinet Iberica S.l.u., avente durata annuale rinnovabile ed utilizzabile in conto corrente, è pari all'Euribor maggiorato di uno spread. Anche nel 2012 tale operazione è servita ad ottimizzare il costo del debito a livello consolidato.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e i legittimati al voto che non intendano partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;

- dà atto che i presenti sono invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 11,14), per la parte inerente l'approvazione del Bilancio di esercizio punto 1.1 dell'ordine del giorno, la proposta di deliberazione in precedenza letta e qui trascritta:

"Signori azionisti,

al termine dell'illustrazione del Bilancio d'esercizio di Esprinet S.p.A. (bilancio separato) e del Bilancio Consolidato del gruppo al 31 dicembre 2012 nonché della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta per l'utilizzo del positivo risultato d'esercizio di Esprinet S.p.A.

Nel chiedere l'approvazione del nostro operato, attraverso l'assenso al progetto di bilancio, unitamente alla nostra relazione e alle note al bilancio, proponiamo di destinare l'utile netto pari a euro 19.972.492,33:

- attribuendo un dividendo di euro 0,089 lordi per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione, escluse quindi le eventuali azioni proprie nel portafoglio della Società' alla data di stacco della cedola;

- a riserve utili su cambi da valutazione euro 115.423,00

- alla riserva straordinaria il rimanente."

La proposta è approvata a maggioranza.

Contrarie n. 20 azioni (Rappresentante Designato per delega Carlo Fabris per n. 20 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 22.817.619 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e:

- dà atto che i presenti sono invariati;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e i legittimati al voto che non intendano partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 11,15), per la parte inerente la destinazione dell'utile netto di esercizio punto 1.2 dell'ordine del giorno, la proposta di deliberazione in precedenza letta e sopra trascritta.

La proposta è **approvata a maggioranza**.

Contrarie n. 20 azioni (Rappresentante Designato per delega Carlo Fabris per n. 20 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 22.817.619 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato comunicando che il dividendo pari a euro 0,089 lordi per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione, al netto delle azioni proprie presenti nel portafoglio alla data di stacco della cedola, verrà messo in pagamento a partire dal 9 maggio 2013, con stacco cedola n. 8 in data 6 maggio 2013.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno recante: ***Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.; provvedimenti inerenti e conseguenti.***

Ricorda che:

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione su tale punto all'ordine del giorno e' stata depositata in data 25 marzo 2013 presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A., nonchè resa disponibile sul sito internet della Società e consegnata a tutti gli intervenuti, alla quale rinvio.
- Come reso noto a mezzo comunicato, in data 17 dicembre 2012, l'Amministratore Indipendente Paolo Vantellini ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società.
- Il 28 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato, per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, codice civile, la sig.ra Cristina Galbusera la quale scade in occasione dell'odierna Assemblea.

- La sig.ra Galbusera ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza (requisiti accertati dal consiglio di amministrazione) ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Autodisciplina e di non possedere ne' personalmente ne' tramite i suoi stretti familiari azioni di Esprinet S.p.A..

Il Presidente ricorda, inoltre, che l'Assemblea del 9 maggio 2012 aveva deliberato di attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti di particolari cariche, per il triennio 2012-2014 e sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2014, un compenso annuo complessivo massimo di euro 3.500.000, dando atto che il Consiglio di Amministrazione avrebbe ripartito lo stesso nel modo piu' conveniente e dunque, stante quanto sopra, il compenso dell'Amministratore cooptato e' stato deliberato al momento della sua nomina dal Consiglio di Amministrazione.

Quindi il Presidente:

- segnala come l'odierna Assemblea ordinaria deve provvedere, ai sensi dell'art. 14, comma 5, dello Statuto Sociale, alla nomina di un nuovo Amministratore di Esprinet S.p.A. in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministratore cosi' nominato resterà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2014, quando sarà rinnovato l'intero Consiglio;
- invita l'Assemblea ad integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina di un nuovo componente ed invita coloro che intendono formulare proposte in merito a prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Prende la parola il Socio Paolo Fubini il quale, precisando di intervenire quale titolare delle azioni di sua titolarità, e non anche a titolo di delegato, propone di nominare, e quindi confermare, la sig.ra Cristina Galbusera quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che i presenti sono invariati;
- invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e i legittimati al voto che non intendano partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 11,20), la proposta presentata dal Socio Paolo Fubini, di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione la sig.ra Cristina Galbusera.

La proposta è **approvata a maggioranza**.

Contrarie n. 20.127 azioni (Rappresentante Designato per delega Carlo Fabris per n. 20 azioni e Raffaele Castella per delega del fondo indicato nella scheda n. 2 di cui all'elenco allegato per n. 20.107 azioni).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 22.797.512 azioni intervenute.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno recante:

Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione ai sensi del comma 6 dell'art.123-ter del d. Lgs. N. 58/1998.

Il Presidente:

- ricorda che la Società, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, ha adottato una politica generale sulle remunerazioni, da sottoporre al voto consultivo dell'Assemblea e che la relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di amministrazione su tale punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 2 aprile 2013 presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., resa disponibile sul sito internet della Società e consegnata a tutti gli intervenuti;
- segnala che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del d. Lgs. N. 58/98, l'Assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, prevista dal comma 3 del medesimo art. 123-ter, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Ai sensi del citato articolo 123-ter, comma 6, la deliberazione non avrà natura vincolante;
- apre quindi la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che i presenti sono invariati;
- invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e i legittimati al voto che non intendano partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 11,23) la proposta di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione.

La proposta è **approvata a maggioranza**.

Contrarie n. 112.433 azioni (Raffaele Castella per delega dei fondi indicati nella scheda n. 3 di cui all'elenco allegato per 112.433 azioni).

Astenute n. 20 azioni (Rappresentante Designato per delega Carlo Fabris per n. 20 azioni).

Favorevoli le rimanenti n. 22.705.186 azioni intervenute.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno recante:

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea del 9 maggio 2012.

- ricorda che la Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione su tale punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 2 aprile 2013 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nonché resa disponibile sul sito internet della società e consegnata a tutti gli intervenuti;

- in maniera succinta fa riferimento alla proposta di deliberazione in merito al presente punto all'ordine del giorno, proponendo, con il consenso unanime degli intervenuti, di ometterne la lettura integrale, essendo la proposta nota ai presenti;

- apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, si trascrivono, come richiesto espressamente, in formato domanda risposta, le domande pervenute ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, dal socio Carlo Fabris in merito al presente punto all'ordine del giorno:

a) Si chiede la situazione ad oggi delle azioni proprie in portafoglio della società ed il prezzo di carico.

Le azioni proprie in portafoglio ad oggi risultano pari a n. 1.350.000, al prezzo medio di carico di euro 11,06 e sono state acquistate nel periodo compreso tra il 4 settembre ed il 13 dicembre 2007.

Il valore complessivo iscritto nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 in deduzione del patrimonio netto è pari a euro 14.935.182,95.

b) Mi conferma che ad oggi non si è effettuato nessun movimento (né acquisti né vendite) di azioni proprie ?

In relazione alle azioni proprie in portafoglio ad oggi non è stato effettuato alcun movimento.

Peraltro, in esecuzione del "Long Term Incentive Plan" per il periodo 2010-12 che si conclude con l'approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, n. 168.200 di tali azioni vengono effettivamente assegnate ai beneficiari in funzione del raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo concordati. Inoltre, ulteriori n. 1.150.000 azioni sono state destinate dal Consiglio di Amministrazione alla porzione costituita da "performance stock grant" del piano di incentivazione di lungo termine per il periodo 2012-14 deliberato dall'Assemblea a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti di Esprinet S.p.A..

c) A chi erano stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie.

I poteri per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio secondo i criteri stabiliti nella delibera assembleare in data 26 aprile 2007 erano stati delegati all'Amministratore Delegato Alessandro Cattani ed al CFO-Chief Financial Officer Valerio Casari.

Dunque il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita gli intervenuti a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e i legittimati al voto che non intendano partecipare alla votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
- dà atto che i presenti sono invariati;
- pone quindi in votazione per alzata di mano (alle ore 11,21) la proposta di delibera in di seguito trascritta:

“Signori azionisti,

sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta di:

(i) revocare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2012 per la parte non ancora eseguita;

(ii) dare una nuova autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., per l'acquisto in una o più volte, per 18 mesi dalla data della presente delibera, di un massimo di 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet del valore nominale di euro 0,15 ciascuna, interamente liberate, comunque, in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate e fatta avvertenza che il predetto numero massimo è comprensivo di quelle già eventualmente in portafoglio alla data dell'Assemblea ad un prezzo di acquisto (a) nel caso di acquisti su mercati regolamentati, che non potrà essere inferiore del 20% e superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società il giorno di borsa, e (b) nel caso di acquisti effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio ovvero mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita, non inferiore del 30% e non superiore del 30% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie della Società nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti l'annuncio al pubblico;

(iii) di dare mandato all'amministratore delegato Alessandro Cattani di procedere all'acquisto, anche a mezzo di delegati, di azioni, alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;

(iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'amministratore delegato Alessandro Cattani, con facoltà di subdelega, ai sensi dell'articolo 2357-ter c.c., a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e degli applicabili principi contabili;

(v) di attribuire all'amministratore delegato Alessandro Cattani ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 del d. Lgs. 58/1998 e degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, commi 3 e 4 del Regolamento Emittenti.”

La proposta è **approvata a maggioranza**.

Contrarie n. 1.883.197 azioni (Rappresentante Designato per delega Carlo Fabris per n. 20 azioni e Raffaele Castella per delega dei fondi indicati nella scheda n. 4 di cui all'elenco allegato per n. 1.883.177azioni).

Astenute n. 10.293 azioni (Raffaele Castella per delega dei fondi indicati nella scheda n. 4 di cui all'elenco allegato per n. 10.293 azioni).

Favorevoli le rimanenti n. 20.924.149 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e, esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore 11,23.

Il Segretario



Il Presidente

